

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale Leader

Operazione 19.2.01 - Azione ordinaria 6.2.01

Bando pubblico – annualità 2018

AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE EXTRA- AGRICOLE IN ZONE RURALI

Incontro pubblico del 22 maggio 2018 ore 21,00 – Santa Sofia (FC)

Dott. Mauro Pazzaglia, Direttore Gal L'Altra Romagna

Pubblicazione bando dal 2 maggio 2018 al 3 agosto 2018 sul sito

www.altraromagna.it

Attività realizzata nell'ambito del Piano di Animazione e Comunicazione – Misura 19 Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna 2014-2020 (19.4.02 – Costi di animazione)

INCONTRI DI PRESENTAZIONE SUL TERRITORIO

- **Lunedì 14 maggio 2018 ore 21,00 – San Piero in Bagno**
- **Martedì 22 maggio 2018 ore 21,00 – Santa Sofia**
- **Lunedì 28 maggio 2018 ore 21,00 – Brisighella**
- **Lunedì 4 giugno 2018 ore 21,00 – Rocca San Casciano**
- **Mercoledì 6 giugno 2018 ore 21,00 – Sogliano al Rubicone**

Fig. 2 - Schema generale della struttura del Psr 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna



Fonte: Regione Emilia Romagna, «Supplemento n.59 – Luglio-Agosto 2015-Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna»

COLLOCAZIONE NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

AIUTI ALL' AVVIAMENTO DI IMPRESE EXTRA AGRICOLE IN ZONE RURALI



P6 – SVILUPPO DEL TERRITORIO

(adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali)



FOCUS AREA P6A

(favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione)



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

OPERAZIONE 19.2.01

AZIONI ORDINARIE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

Il tipo di operazione consente al Gal L'Altra Romagna di **attivare determinate sottomisure e operazioni del Piano di Sviluppo Rurale**, modulando importi e aliquote di sostegno.

| OPERAZIONE 19.2.01 – AZIONI ORDINARIE | | |
|---|------------------|----------------------|
| AZIONE PREVISTA | RISORSE PREVISTE | ALIQUOTA DI SOSTEGNO |
| 4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema | 1.000.000 € | 40-50% |
| 6.2.01 Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali | 450.000 € | 100% |
| 6.4.01 Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche | 1.000.000 € | 40-50% |



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

COLLEGAMENTO AZIONE CON AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO INDIVIDUATI IN SEGUITO ALLA CONCERTAZIONE E ASCOLTO DAL BASSO

AMBITO TEMATICO PREVALENTE Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

AMBITO TEMATICO CORRELATO AL PRINCIPALE: Turismo sostenibile

AMBITO TEMATICO CORRELATO AL PRINCIPALE: Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)

SFIDE DA AFFRONTARE

- Sostegno alle attività multifunzionali e di diversificazione del reddito
- Sostegno allo sviluppo economico del territorio rurale



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

OBIETTIVI DELLA MISURA 6.2.01

AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI

- Facilitare la nascita di imprese extra agricole per contribuire all'occupazione locale
- Contrastare lo spopolamento e attrarre nuovi insediamenti
- Potenziare la ricettività turistica e la fornitura di servizi

DEMARCAZIONE CON GLI INTERVENTI OGGETTO DELL'AZIONE ORDINARIA 6.2.01

- È prevista la verifica per evitare il doppio finanziamento attraverso la 6.2.01 “Aiuto all’avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali”, effettuata con il supporto delle banche dati del sistema informativo di Agrea
- Il premio riconosciuto sulla base di spese effettuate ed oggetto di aiuto sul presente bando, **non potrà essere concesso** se le medesime sono state oggetto di concessione sull’azione ordinaria 6.2.01 del bando regionale

AREE DI INTERVENTO

AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO (ZONE D) DELLA PROVINCIA DI FORLI-CESENA E RAVENNA

Valle del Rubicone: Sogliano al Rubicone

Valle del Savio: Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Sarsina, Verghereto

Valle del Bidente: Galeata, Santa Sofia

Valle del Rabbi: Predappio, Premilcuore

Valle del Montone: Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano

Valle del Tramazzo: Tredozio

Valle del Lamone: Brisighella

Valle del Senio: Casola Valsenio

BENEFICIARI

Persone fisiche

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Il richiedente con **età pari o superiore a 18 anni** al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- Il richiedente non deve beneficiare di **pensione di anzianità** o vecchiaia;
- Il richiedente non deve essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi antecedenti la domanda
- Il richiedente deve essere in possesso della **cittadinanza** di uno degli Stati membri dell'**U.E.**;
- prevedere una **sede legale ed operativa** dell'impresa in area rurale con problemi di sviluppo (**zone D**): tale status è rispettato quando sia la sede legale che quella operativa ricadono all'interno dell'area rurale con problemi di sviluppo.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- presentare un **Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale** proponendo investimenti conformi al bando
- risultare **iscritto all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole** con posizione debitamente validata

prevedere la **creazione di un'impresa extra-agricola, nella forma di ditta individuale** che rientri nella definizione di “micro impresa” ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 (meno di 10 occupati e con fatturato e/o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro)



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

NOTE

Si intende **impresa extra-agricola** l'impresa che **non esercita le attività previste all'art. 2135 del codice civile**. In caso di esercizio di una pluralità di attività, l'esercizio di attività agricola non dovrà essere praticata neppure quale attività secondaria;

L'esercizio di impresa extra-agricola è riconosciuto anche ai soggetti che intendono esercitare la libera professione, purchè in forma individuale (dall'art. 1 comma 821 della Legge n. 208/2015);

- I soggetti richiedenti devono inoltre impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per **almeno due anni a decorrere dal saldo del premio**;
- **non sono consentite operazioni di modifica della titolarità dell'impresa**, nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del beneficiario (salvo i casi di mortis causa disciplinati dalla legge)

SPESE AMMISSIBILI (MATERIALI ED IMMATERIALI)

- **costi di realizzazione del progetto** (forniture, spese per materiale o piccoli investimenti fisici collegabile alla definizione del progetto);
- **costi di informazione e comunicazione;**
- **realizzazione siti web**
- **acquisizione di hardware e software** nel limite del 20% dell'importo del premio;
- **costruzione/ristrutturazione immobili produttivi**, eccetto la manutenzione ordinaria;
- **acquisizione/sviluppo programmi informatici** e/o acquisizione di **brevetti/licenze**, entro il limite massimo del 10% della spesa;
- **Strumenti, apparecchiature, attrezzature, macchinari funzionali** al processo di sviluppo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali

SPESE AMMISSIBILI (segue)

- **rate di eventuali contratti di leasing** finanziario pagati nel periodo di vigenza del Piano di Sviluppo Aziendale
- **investimenti funzionali alla vendita** delle produzioni aziendali;
- **nuovi canoni di affitto, locazione e/o dei ratei del mutuo** computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di vigenza del PSA;

SPESE NON AMMISSIBILI

- Tutti gli **investimenti avviati in data antecedente o uguale** a quella della domanda di sostegno
- spese per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo;
- Spese di consulenza;
- spese per strumenti, macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, **usati**;
- spese di noleggio attrezzature;
- prestazioni volontarie aziendali di manodopera;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- IVA ed altre imposte e tasse;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

RISORSE FINANZIARIE



**450.000,00€
complessivi**

PREMIO



**15.000,00€
di aiuto finanziario
concesso sotto forma
di premio**

ALIQUOTA DI SOSTEGNO



1° TRANCHE

- **40 % del premio spettante**, liquidabile successivamente alla assunzione della decisione individuale di concessione del premio e previa comunicazione di avvio del PSA (entro 9 mesi dalla concessione)

2° TRANCHE

- **60% del premio spettante**, liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale

Ciascun richiedente può presentare **un solo progetto**, anche riguardanti più tipologie di spese.

L' aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo.

AVVIAMENTO DELL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE DI IMPRESA EXTRA-AGRICOLA

- L'apertura della partita IVA non deve essere antecedente rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, e non deve essere successiva di oltre 60 giorni rispetto alla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio;
- l'iscrizione alla CCIAA (ove necessaria) e l'iscrizione alla posizione previdenziale di riferimento devono essere successive rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno
- La fase di attuazione del PSA dovrà essere avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di premio e comunque conclusa entro due anni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del premio.



Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina la decadenza della domanda e della relativa concessione.

CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

1) CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO

**2) CARATTERISTICHE DEL PIANO DI SVILUPPO
AZIENDALE**

CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

1 – CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO

PUNTEGGIO

1A

Iniziativa di soggetto giovane (età inferiore ad anni 35 al momento della domanda) o **di imprenditoria femminile**

5

1B

Soggetto che abbia conseguito un titolo di studio di scuola media superiore o universitario da meno di tre anni

Diploma di scuola
media superiore

3

Laurea triennale

5

Laurea magistrale
o specialistica

8

CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

| | | PUNTEGGIO | |
|-----------|--|---|------------|
| 1C | CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO | | |
| | | disoccupato tra uno e due anni al momento della domanda | 5 |
| | | Disoccupato tra due e tre anni | 7,5 |
| | | Disoccupato oltre 3 anni | 10 |
| | SOGGETTO IN CONDIZIONE DI SOTTO-OCCUPAZIONE O | sotto occupazione: in termini di reddito (sotto 8.000 €/anno) | 3 |
| | DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA, O CON ANZIANITÀ | Sotto occupazione: lavoratori sospesi dal rapporto di lavoro ma percettori di sostegno al reddito | 2 |

CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

| 1 – CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO | | PUNTEGGIO |
|--------------------------------------|---|--------------------------------------|
| 1D | MINORE REDDITO: DETERMINATO IN BASE AL VALORE ISEE | ISEE < 7.500 € 10 |
| | | 7.500 = ISEE < 10.000 € 8 |
| | | 10.000 = ISEE < 17.000 € 6 |
| | | 17.000 = ISEE < 20.000 € 4 |
| | | 20.000 = ISEE < 25.000 € 3 |
| | | 25.000 = ISEE < 30.000 € 2 |
| | | 30.000 = ISEE < 35.000 € 1 |

CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

| 2 A-B-C CARATTERISTICHE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE | | | PUNTEGGIO |
|--|--|--|-----------|
| 2A | Rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi | Spese per adeguamenti della sede (efficienza energetica, riduzione consumi, incidenza positiva su impatto ambientale ecc..) | 3 |
| | Settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto | Ambiente – tecnologie per ambiente e servizi collegati basati su ICT rivolte all’aumento di efficienza nell’uso delle risorse(es. acqua) e riduzione emissioni(gas serra, rifiuti, tossicità, inquinamento) | 5 |
| Energia – introduzione/diffusione tecnologie energetiche e servizi collegati basati sull’ICT(es. produzione di energie sostenibili, utilizzo ad alto grado di efficienza) | | 5 | |
| Automazione – (es. realtà aumentata, M2M:machine to machine, IoT;Internet delle cose e smart grid, interazione uomo-macchina, stampa 3D) | | 5 | |

CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

2B SEGUE – CARATTERISTICHE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

PUNTEGGIO

2B

**Settore di attività,
con particolare
attenzione al livello
di innovatività del
progetto**

Sociale (es. assistenza anziani, bambini,
diversamente abili)

8

Sviluppo turistico del territorio

10

Attività di lavorazione delle produzioni del
territorio (agricole, forestali, prodotti del bosco
e del sottobosco)

10

Innovatività (in presenza di brevetto)

8

2C

Proposte progettuali presentate da Start Up volte a promuovere
attività di servizio e commerciali (a titolo di esempio attività di
parrucchiera, lavanderia, calzolaio, barbiere, autoriparatore,
idraulico, elettricista, ecc.)

10

DEFINIZIONE PUNTEGGIO MINIMO COMPLESSIVO

Non saranno ammessi a contributo i progetti che non raggiungono un **punteggio complessivo pari ad almeno 11**

A **parità di punteggio** sarà utilizzato come criterio di precedenza il **valore ISEE più basso**.

In caso di ulteriore parità verrà data priorità al beneficiario più giovane.

In caso di ulteriore parità verrà utilizzato il criterio riferito all'ordine temporale dell'inserimento della domanda a SIAG (numero AGREAA).

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il **PSA** dovrà svilupparsi su un arco temporale di **durata pari a 24 mesi**.

I progetti dovranno essere ultimati entro due anni dalla comunicazione dell'atto di concessione.

Non sono previste proroghe a detti termini.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno a valere sull'azione ordinaria 6.2.01 potranno essere presentate a decorrere dal 2 maggio 2018 fino al 3 agosto 2018 pena l'inammissibilità.

Esse dovranno essere presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG)

CONTATTI

Sede: via Roma, 24 – 47027 Sarsina(FC)

Tel. 0547698301 – **Fax.** 0547698345

Mail: direzione@altraromagna.net

(Responsabile del Procedimento Dott.Mauro Pazzaglia)

Web: www.altraromagna.it

Seguici su  